

Approvata a larghissima maggioranza la proposta della giunta

TPN: significativo consenso alla liquidazione della S.p.A.

Il dibattito in Consiglio comunale e l'intervento del compagno Andrea Geremicca - Oggi il sindaco della città in visita al Cementir

La delibera proposta dalla giunta per liquidare l'omonima S.p.A. è stata approvata a larghissima maggioranza dal Consiglio Comunale.

Sostanziale accordo hanno espresso anche Vasquez del Psup, il repubblicano Arpaia ed il socialdemocratico Picardi, che ha proposto il suo emendamento ed ha chiesto un incontro tra capigruppo per discutere la modifica alla delibera.

Prima della conclusione della seduta il consigliere D'Ambrósio (PSDI) ha riferito del raddoppiato. Nella mattinata di mercoledì, a Palazzo San Giacomo si era svolta una riunione cui avevano partecipato rappresentanti della giunta, della federazione sindacale CGIL-CIL-UIL, dei sindacati di categoria per esaminare i provvedimenti che l'amministrazione intendeva proporre per la soluzione della vicenda TPN.

Napoli e Caserta, è stato deciso che tutte le questioni che riguardavano la gestione e la determinazione del consorzio, sempre sollecitato dai sindacati unitari, devono essere affrontate e risolte in un clima di continuo confronto e di partecipazione. Le organizzazioni sindacali hanno preso atto degli strumenti che il Comune si è impegnato a predisporre per realizzare nel più breve tempo possibile il consorzio garantendo la gestione della azienda, e l'efficienza dei servizi e i livelli occupazionali.

Oltre 34.000 copie domenica in Campania

Oltre trentamila copie dell'Unità saranno diffuse domenica prossima, in occasione del 52° anniversario della fondazione del giornale.

In tutta la Campania le sezioni comuniste e gli amici dell'Unità sono impegnati nella organizzazione della grande giornata di diffusione, per portare in ogni casa una copia del quotidiano del partito comunista.

A Napoli sono state effettuate prenotazioni per un annuncio complessivo di circa 22 mila copie. Le sezioni di Avellino, in occasione del convegno nazionale sullo sviluppo delle zone interne, diffonderanno 800 copie.

Queste le prenotazioni della regione: Caserta 4 mila 300; Salerno 4.500; Avellino 2.000 e Benevento 1.700 copie.

Iniziati dall'assessore Scippa (PCI) fin dal novembre scorso

Sondaggi nelle grandi città sul costo dei sacchetti N. U.

Richiesto un campione del prodotto fornito a Bari per il confronto dei prezzi, che a Napoli sono sensibilmente superiori - A Genova il costo delle forniture è sceso dopo l'insediamento della giunta di sinistra

Stamane Lama inaugura la nuova sede della FLM

Il compagno Luciano Lama sarà presente stamane alla cerimonia inaugurale della nuova sede della FLM provinciale.

Interverranno anche i tre segretari generali del sindacato unitario di metalmeccanici Trentini, Benvenuto e Bentivogli.

Il mistero della notevole differenza nel prezzo richiesto dalla stessa ditta per gli stessi sacchetti a Napoli e a Bari verrà chiarito forse nei prossimi giorni. L'ammirazione comune di Napoli, e precisamente l'assessore alle finanze ed economico compagno Antonio Scippa ha fatto richiesta al Comune di Bari, ieri mattina appena letta la notizia sui giornali, un campione dei sacchetti.

Come abbiamo pubblicato ieri, i sacchetti a perdere della N.U. sono stati offerti per lire 12,95 al sacco della Polisud, che con tale ribasso ha vinto la gara di appalto. La Polisud è una ditta che fornisce ai sacchetti al Comune di Napoli 19,95 al sacchetto, ha presentato offerta al Comune di Bari per 13,40 lire, e l'assessore all'Urbanistica Carlo De Gaudio.

Il fatto non verificatosi a Bari è intervenuto mentre l'assessore Scippa aveva già da tempo iniziato sondaggi presso alcune grandi città proprio per approfondire la questione del prezzo dei sacchetti a perdere, la cui fornitura per un biennio costa al Comune di Napoli quasi sei miliardi di lire, al prezzo stabilito nella gara d'appalto svoltasi nel gennaio del '75, quando era sindaco il dc Milanese e assessore all'Economia il dc Giaculli.

A questo proposito Scippa ha dichiarato che «la liquidazione privata della S.p.A. furono espletate dalla precedente amministrazione e preparate con la competenza del precedente assessore all'Urbanistica, e non è stato nominato». Ed escluso - ha dichiarato Scippa - ogni riferimento alla competenza dell'allora assessore alle finanze Mario Forte.

Dopo tale puntualizzazione il compagno Scippa ci ha riferito che il 29 novembre scorso ha inviato le richieste di informazioni sul costo dei sacchetti a diverse città italiane. Ha risposto l'assessore ad all'economia di Genova, riferendo che nel gennaio del '75 un sacchetto di millimetri 600 era venduto a lire 19,95, mentre nel dicembre dello stesso anno il costo della fornitura è sceso a 18,25. Tra l'una e l'altra fornitura al Comune di Genova sono state avanzate offerte molto economiche e che le quali si sta studiando; da 9,30 a 13,80 lire. Prezzi così bassi, ha scritto a Scippa il suo collega genovese, possono forse il prodotto di uno scontro concorrenziale.

L'amministrazione del comune di Napoli sta cominciando a proseguire i suoi sondaggi - ha detto Scippa - e stamane abbiamo chiesto il campione al Comune di Bari, mentre la direzione economica e l'avvocatura sono state

solicitate ad approfondire e relazionare sulla gara di appalto svoltasi nel gennaio scorso.

A proposito dei sacchetti dobbiamo aggiungere che la fornitura più sospesa è quella dei «piccoli» di cui ne occorrono in due anni 108 milioni. Segue la fornitura di sacchetti medi e relativi a 9 milioni e 600 mila pezzi, e quella di sacchetti grandi, per 1 milione di pezzi. Le ditte che si sono aggiudicate l'appalto dovranno fare pagare al Comune circa 41,50 lire per i medi e 93 lire per i grandi (salvo la Polisud che si aggiudicò il 5. lotto dei sacchetti grandi per 95 lire tonde).

E' in questo momento che si rassemble il costo complessivo di circa 6 miliardi; per benno stanziato dal Comune di Napoli, ai comuni del distretto di Bari, e che verranno riveduti in seguito alla gara di appalto. L'amministrazione comunale di Napoli intende comunque anche accertare in qualche modo sia stato fornito il campione di quattro sacchetti all'appalto, dove, come abbiamo riferito ieri, solo 5 (e tre di questi hanno vinto l'appalto degli otto lotti) sono in grado di produrre effettivamente i sacchetti, mentre le altre non hanno per nulla i requisiti richiesti, ed anzi risulano produrre tutt'altro.

Dopo il corleo di ieri

Assemblea di disoccupati questa sera all'università

Ancora una protesta di disoccupati ha avuto luogo ieri mattina. Vi hanno preso parte circa 300 persone appartenenti ai comitati organizzati che, in corteo, hanno attraversato le vie del centro cittadino ed hanno raggiunto la prefettura.

Qui una delegazione accompagnata dai consiglieri comunali Malagoli e Marano dc e PCI e Di Capua della DC si è incontrata con i funzionari ai quali sono stati nuovamente sottoposti i gravi ed urgenti problemi delle migliaia di disoccupati che attendono ancora una soluzione.

Per oggi, intanto, i comitati di disoccupati organizzati hanno indetto una assemblea che avrà luogo alle 18 sulla gradinata dell'università centrale al corso Umberto.

Per una protesta dei marittimi

Aliscafi bloccati ieri a Mergellina

Gli aliscafi della società Alliaro ieri non hanno effettuato il servizio di collegamento con le località del golfo per lo sciopero dei marittimi dipendenti. I quali hanno anche manifestato a lungo bloccando le banchine a Mergellina. Gli aliscafi della società Alliaro sono andati ad attraccare al molo Beverello.

Come si legge anche in un volantino che è stato diffuso da un comitato base dei marittimi degli aliscafi, la protesta sembra sia stata originata da una serie di scioperi successivi della stessa forza lavoro del posto di lavoro.

Tali preoccupazioni sarebbero originate dal fatto che la nuova società Caramar - la quale come è noto dal 1. gennaio gestisce i servizi di collegamento marittimo con le isole, è in procinto di iniziare alcune linee servite da aliscafi. Senza entrare nel merito di questa vicenda, bisogna rilevare che l'allarme diffuso tra i lavoratori con la minaccia dei dirigenti dell'industria di chiudere i battenti qualora entreranno in funzione gli aliscafi della Ca-

remar, non trova giustificazione nei fatti, e francamente suscita delle perplessità. In realtà, sono tuttora in corso trattative per il noleggio di quattro aliscafi dell'Alliaro che la Caramar prenderebbe in gestione. Le trattative sono andate avanti da qualche giorno, ma non è ancora stato raggiunto un accordo. In un primo momento tale richiesta fu di 28 milioni; al mese per ciascuno dei quattro mezzi, successivamente la richiesta fu abbassata a 26 milioni.

La Caramar giudica equo un nolo che non superi i 22 milioni al mese per aliscavo. Tanto più che - secondo quanto risulta - la stessa Alliaro era già noleggiata alla Toremar. Quanto al prezzo, la Caramar acquista degli aliscafi nuovi, essa potrebbe prendere consistenza solo nel caso che la società di aliscavi richiese che la Caramar non ritardasse di poter accettare.

Entrambi venivano da San Cipriano d'Aversa

Erano due pendolari del furto i malviventi uccisi a Pianura



Una «Volkswagen» con a bordo quattro uomini ha forzato un posto di blocco della polizia. C'è stato subito un inseguimento nel corso del quale - secondo la versione della polizia - sono stati sparati, da parte dei fuggitivi, molti colpi di pistola.

re la «pantera», hanno lasciato la strada per prendere un viale di campagna. La manovra non è riuscita e l'auto è andata a schiantarsi contro un albero. A questo punto sono giunti gli agenti, uno dei quali, vedendo un suo compagno cadere a terra e credendolo colpito, ha imbracciato il mitra e lo ha puntato contro i malviventi: una raffica ha colpito Giuseppe Diana



di 21 anni e Gustavo Bardellini di 28; gli altri sono rimasti a leggende. NELLA FOTO: l'auto della polizia e il luogo dove ieri mattina, poco prima dell'alba, due malviventi sono stati uccisi dalla polizia in un conflitto a fuoco. Il fatto - come riferiamo in altra parte del giornale - è avvenuto intorno alle tre a Pianura.

Iniziativa della giunta per i taxisti

L'assessore alla P.U. ingegner Luigi Imbimbo ha ricevuto di alloggi del «Risanamento», occupati da famiglie di senzatetto, s'è concluso nel pomeriggio di ieri con l'arresto di un giovane che, secondo la versione fornita dalla polizia, avrebbe colpito una guardia con un pugno dopo averla anche ingiuriata.

Sgomberate case occupate al Traiano

Lo sgombero di una trentina di alloggi del «Risanamento», occupati da famiglie di senzatetto, s'è concluso nel pomeriggio di ieri con l'arresto di un giovane che, secondo la versione fornita dalla polizia, avrebbe colpito una guardia con un pugno dopo averla anche ingiuriata.

Estorsione ai danni di un impiegato CMI

Un'intera fabbrica, i Cantieri Metallurgici Italiani di Napoli, è sconvolta ormai già da alcuni giorni da una vicenda di tentate estorsioni ed intimidazioni: vittima è un compagno di lavoro degli operai del CMI, Stefano Galatrincera, impiegato, che vive modestamente del suo stipendio mensile. Galatrincera è stato tempestato di telefonate con le quali sconosciuti malviventi chiedevano soldi (una cifra esorbitante, che l'impiegato del CMI non potrà mai pagare) e minacciavano, se non fossero stati soddisfatti nella loro folle richiesta, rappresaglie e punizioni.

A proposito di una denuncia contro il compagno Imbimbo

Una squallida campagna di calunnie

Ieri e mercoledì è apparsa sul territorio di alcune centinaia di quotidiani locali la notizia di una «incriminazione» per lo assessore comunale alla polizia Luigi Imbimbo. Si tratterebbe di un procedimento penale - peraltro solo ieri ufficialmente «comunicato» all'interessato - aperto sulla base di una denuncia per tentata truffa ai danni dell'amministrazione comunale di S. Antonio, fatti risalenti al '73.

Da allora si sono dati alla attività «denunciatoria» in due anni hanno scritto e firmato ben 30 esposti, al ritmo di più di uno al mese. Sul loro contenuto siamo alcuni esempi: Il Petto e la Mentino quest'ultima era stata assessorato alla N.U.; tentavano a questo punto di aggirare una costruzione di un genere di un tipo di fare una giunta con la DC e il MSI. Dalla DC furono rifiutati.

Un altro esposto di questi due singolari personaggi (sia chiaro era un genere di un tipo di fare una giunta con la DC e il MSI. Dalla DC furono rifiutati).

Un altro esposto di questi due singolari personaggi (sia chiaro era un genere di un tipo di fare una giunta con la DC e il MSI. Dalla DC furono rifiutati).

Un altro esposto di questi due singolari personaggi (sia chiaro era un genere di un tipo di fare una giunta con la DC e il MSI. Dalla DC furono rifiutati).

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE
Zona S. Ferdinando - via Roma, 348. Montecalvario - piazza Dante, 71. Chiaia - via Carducci, 21; Riviera di Chiaia, 77; via Mergellina, 145; via Tasso, 109. Avvocata - via Museo, 45. Mercato Pendino - via Duomo, 357; piazza Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria - via S. Giov. a Carbonara, 83; Staz. Centrale corso A. Lucchi, 5. Stella S. Carlo Arena - via Foria, 201; via Martelli, 72. Colli Aminei - Colli Aminei, 249. Vomero Arenella - via M. Piscicelli, 138; piazza Leonardo, 28; via L. Giordano, 144; via Merlino, 33; via Simone Martini, 80; via D. Fontana, 37. Fuorigrotta - piazza Marconi Colonna, 31. Seiano - via E. Perrone, 151. Secondigliano, 174. Bagnoli - piazza Bagnoli, 76. Ponticelli - via Madonna, 1. Poggioreale - via Taddeo da Sessa, 8. S. Giov. a Ted. - corso, 637. Posillipo - via Manzoni, 26-F. Barra - via M. L'Azeglio, 5. Pisciotta - Chiavano - S. Marcellino - piazza Municipio, 1 (Pisciotta). Pianura - via Provinciale, 18.